

AL SENATO TORNANO I SUPER VITALIZI IL PAESE È IN GINOCCHIO LA CASTA SI RIPRENDE IL MALLOPPO

di DAVIDE MANLIO RUFFOLO

In piena notte la Commissione contenziosa del Senato presieduta da Caliendo (FI), annulla la delibera Fico e ripristina i super vitalizi. Ultimo schiaffo della casta al Paese che soffre.

ALLE PAGINE 2 E 3

COLPO DI SPUGNA

Riecco i super vitalizi
Il Senato restituisce
il malloppo alla casta

Con il più classico dei colpi di spugna sui vitalizi al Senato, la casta si riprende il malloppo. A darne notizia è la Commissione Contenziosa di Palazzo Madama dopo il voto, fatto in tarda sera, che ha decretato "l'annullamento della delibera dell'Ufficio di presidenza" che aveva deciso, proprio come chiedevano gli italiani, di mettere fine all'odioso privilegio. Nell'organismo, chiamato ad esaminare i ricorsi presentati dai senatori, tre sono stati i voti a favore e due i contrari, quelli dei senatori della Lega Simone Pillon e l'ex 5s Alessandra Riccardi che nella Commissione riveste il ruolo di vicepresidente. Oltre a loro due, nell'organismo istituzionale c'è anche il presidente forzista Giacomo Caliendo (*nella foto a sinistra*) e due membri laici ossia Giuseppe della Torre del Tempio di Sanguinetto, presidente del tribunale di Papa Bergoglio fino al 2019 nonché storico rettore della Lumsa, e Giovanni Ballarani, quest'ultimo docente di diritto privato alla Pontificia uni-

versità lateranense dove la presidente del senato Maria Alberti Casellati si è laureata in diritto canonico. Proprio i due laici nominati dalla stessa Casellati per sostituire i dimissionari Cesare Martellino e Alessandro Mattoni. Subito dopo la decisione, grida allo scandalo il capo politico M5S, Vito Crimi (*nella foto a destra*), che ha commentato: "La Commissione Contenziosa del Senato ha appena annullato la delibera sul taglio dei vitalizi agli ex parlamentari. Ci provavano da mesi: lo hanno fatto di notte, di nascosto. È uno schiaffo a un Paese che soffre. La casta si tiene il malloppo, noi non molleremo mai per ripristinare lo stato di diritto e il principio di uguaglianza. Chi dobbiamo ringraziare per questa operazione, la presidenza del Senato?". Reazione opposta a quella dell'ex deputato e avvocato, Maurizio Paniz, che ha difeso nel ricorso la maggior parte degli ex senatori che hanno presentato ricorso e che per questo ha dichiarato che "è stato ripristinato lo Stato di diritto". **D.M.R.**

